



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.02.2021

Numero versione 3

Revisione: 20.07.2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: **Köracur TH 650 - Komp.B**

- Articolo numero: R045018-00

- Numero CAS:
9016-87-9

- Numeri CE:
618-498-9

- Numero indice:
615-005-00-9

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Non sono disponibili altre informazioni.

- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Indurente

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Produttore/fornitore:

Kömmerring Chemische Fabrik GmbH
Zweibrücker Straße 200
D-66954 Pirmasens
Tel.: +49 (0)6331/56-2000
www.koe-chemie.de

- Informazioni fornite da:

Abteilung: EU Regulatory Engineering Adhesives
(department: EU Regulatory Engineering Adhesives)
E-Mail: Productsafety@Koe-Chemie.de

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

In case of poisoning:
GBK-EMTEL International
Tel.(24h): +49(0)6132/84463 (all languages)

In case of transport accidents:

Tel.(24h): (001) 352 323 3500 (Infotrac - Contract ID: 90373 / GBK)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.02.2021

Numero versione 3

Revisione: 20.07.2020

Denominazione commerciale: Köracur TH 650 - Komp.B

(Segue da pagina 1)

- Pittogrammi di pericolo


GHS07 GHS08

- Avvertenza Pericolo
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi

- Indicazioni di pericolo

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

- Consigli di prudenza

P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

 P305+P351+P338 **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

- Ulteriori dati:

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.

- vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
- 3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
- Numero CAS

9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi

- Numero/i di identificazione
- Numeri CE: 618-498-9

- Numero indice: 615-005-00-9

- SVHC Non vi sono contenute sostanze SVHC.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Nei soggetti che presentano sensibilizzazione, possono verificarsi reazioni anche a minime concentrazioni di isocianato. Possono comparire, fra gli altri, i seguenti sintomi: irritazione di occhi, naso, gola e polmoni, verosimilmente accompagnati da gola secca, senso di costrizione toracica e difficoltà di respirazione. I sintomi possono comparire anche dopo svariate ore dall'esposizione

(continua a pagina 3)



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.02.2021

Numero versione 3

Revisione: 20.07.2020

Denominazione commerciale: Köracur TH 650 - Komp.B

(Segue da pagina 2)

- Contatto con la pelle:

Detergere le parti colpite con cotone o cellulosa lavando in seguito accuratamente con acqua e detergente delicato.

Irritazione della pelle. Possibile la sensibilizzazione tramite contatto cutaneo. Gli esperimenti sugli animali hanno mostrato che il contatto cutaneo con sostanze notoriamente sensibilizzanti delle vie respiratorie, come p. es. i diisocianati, può scatenare la sensibilizzazione delle vie respiratorie. Pertanto, nelle attività che potrebbero comportare il contatto (in)volontario con gli isocianati (per esempio durante i lavori di manutenzione o nell'aprire la confezione), si devono indossare indumenti protettivi a maniche lunghe e guanti protettivi.

- Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.**- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.**- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In presenza di sensibilizzazione agli isocianati, considerato il contatto con altre sostanze sensibilizzanti o irritanti per le vie respiratorie che si può verificare durante l'utilizzo, è bene consultare un medico. Il trattamento di un'esposizione deve essere finalizzato al controllo dei sintomi e allo stato clinico del paziente. Garantire al paziente una sufficiente ventilazione e apporto di ossigeno. Gli isocianati possono provocare sensibilizzazione delle vie respiratorie o sintomi asmatici (broncospasmi). I sintomi respiratori, incluso l'edema polmonare, possono comparire tardivamente. Dopo una consistente esposizione, in presenza di sintomi di insufficienza respiratoria, i soggetti colpiti devono restare in osservazione per 24-48 ore

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione**- Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata

Schiuma resistente all'alcool

Polvere per estintore

Anidride carbonica

- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: forti getti d'acqua**- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**- Mezzi protettivi specifici:** Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione sufficiente.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Raccogliere con mezzi meccanici.**- 6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

IT

(continua a pagina 4)



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.02.2021

Numero versione 3

Revisione: 20.07.2020

Denominazione commerciale: Köracur TH 650 - Komp.B

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
 - Proteggere dal gelo.
 - Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
 - Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
 - Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
 - Conservare in luogo asciutto.
- **Classe di stoccaggio (according german VCI-concept):** 10
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **8.1 Parametri di controllo**
- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emolighi

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 0,051 mg/m ³ (4,4'-MDI)
AGW (Germania)	Valore a lungo termine: 0,05 E mg/m ³ 1;=2=(I);DFG, H, Sah, Y, 12

- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
 - Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
 - Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
 - Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
 - Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
- **Maschera protettiva:**
 - Non necessario in presenza di una buona aerazione degli ambienti o di una sufficiente aspirazione.
 - Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
 - Apparecchio di filtraggio temporaneo:
A2 (DIN EN 14387 / DIN EN 141)
- **Guanti protettivi (DIN EN 420):**
 - E' da evitare il contatto diretto con il preparato chimico mediante misure organizzative.
 - In caso di lavoro con i guanti, applicare preventivamente un protettivo cutaneo per evitare rigonfiamenti cutanei e, al termine del lavoro, utilizzare un detergente o un prodotto per la cura della pelle.
 - Deve essere garantito il rispetto dei tempi di permeazione indicati (decorrono dal primo contatto con il prodotto)! Allo scadere del tempo di permeazione occorre smaltire i guanti ed utilizzarne dei nuovi!
- **Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**
 - Qualora si renda necessario un contatto prolungato con il preparato chimico, si raccomanda di utilizzare un guanto rivestito robusto contro le sollecitazioni meccaniche unitamente al sottoguanto "Barrier 02-100" della ditta Ansell (tempo di permeazione 480 min).

(continua a pagina 5)



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.02.2021

Numero versione 3

Revisione: 20.07.2020

Denominazione commerciale: Köracur TH 650 - Komp.B

(Segue da pagina 4)

- **Per il contatto continuo per un massimo di 15 minuti sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**
Gomma nitrilica (0,8 mm - tempo di permeazione 15 min)
- **Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**
Raccomandati come protezione contro gli spruzzi/schizzi: guanti in nitrile monouso (spessore almeno 0,12 mm) con risvolto lungo. In seguito al contatto con il preparato chimico, togliere immediatamente il guanto in nitrile monouso ed indossarne uno nuovo.
- **Occhiali protettivi:** Occhiali protettivi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Indicazioni generali

- Aspetto:

Forma:	liquido
Colore:	marrone
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.

- Cambiamento di stato

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non definito
--	--------------

- Punto di infiammabilità:	> 200 °C
----------------------------	----------

- Temperatura di accensione:	> 400 °C
------------------------------	----------

- Limiti di infiammabilità:

inferiore:	non definito
superiore:	non definito

- Tensione di vapore a 25 °C:	< 0,0001 hPa
-------------------------------	--------------

- Densità a 20 °C:	1,23 g/cm ³
--------------------	------------------------

- Densità di vapore:	Non definito.
----------------------	---------------

- Velocità di evaporazione	Non definito.
----------------------------	---------------

- Solubilità in/Miscibilità con

Acqua:	insolubile reagisce con acqua
--------	----------------------------------

- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
---	---------------

- Viscosità:

dinamica a 20 °C:	250 mPas (Brookfield)
VOC (EU):	0,0 g/l
VOC (EU):	0,00 %
VOC (CH):	0,00 %

- 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.
--------------------------	--

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 6)



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.02.2021

Numero versione 3

Revisione: 20.07.2020

Denominazione commerciale: Köracur TH 650 - Komp.B

(Segue da pagina 5)

- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazione con alcoli, ammine, acidi acquosi e soluzioni alcaline.
Reagisce con acqua con formazione di anidride carbonica. In recipienti chiusi pericolo di deflagrazione per effetto della pressione.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
In caso di incendio è possibile la formazione della seguente sostanza / delle seguenti sostanze:
Gas nitrosi.
- **Ulteriori dati:** Aprire e scaricare con cautela i fusti sotto pressione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- **Tossicità acuta**
Nocivo se inalato.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

ATE (Stima di tossicità acuta (STA))

Per inalazione	LC50/4 h	1,5 mg/l (rat)
----------------	----------	----------------

CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi

Per inalazione	LC50/4 h	1,5 mg/l (rat)
----------------	----------	----------------

- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:**
Provoca irritazione cutanea.
- **Sugli occhi:**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Ulteriori dati tossicologici:**
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità**
Sospettato di provocare il cancro.
- **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

IT

(continua a pagina 7)



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.02.2021

Numero versione 3

Revisione: 20.07.2020

Denominazione commerciale: Köracur TH 650 - Komp.B

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Smaltimento come previsto dalle norme ufficiali.
- **EWC-Code(s):**
Non smaltire attraverso il terreno, le acque o la canalizzazione, ma come rifiuti industriali. Questi codici rifiuti UE sono raccomandazioni per rifiuti derivanti dall'uso di adesivi e sigillanti. Se al punto 3 di questa scheda dei dati di sicurezza sono indicati solventi o altre sostanze pericolose, i relativi rifiuti devono essere classificati come pericolosi (*).
- Rifiuti risultanti dall'uso:
080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080410 adesivi e sigillanti di scarto tranne quelli di cui alla voce 080409
- Rifiuti risultanti dalla pulizia:
08 04 11* fanghi di adesivi e sigillanti contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12 fanghi di adesivi e sigillanti tranne quelli di cui alla voce 080411
- Rifiuti da imballaggio inquinati:
15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
- Rifiuti da imballaggio non inquinati:
15 01 01 imballaggi in carta e cartone
15 01 02 imballaggi in plastica
15 01 04 imballaggi metallici
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|---|-----------|
| - 14.1 Numero ONU | |
| - ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA | vien meno |
| - 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | |
| - ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA | vien meno |

(continua a pagina 8)



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.02.2021

Numero versione 3

Revisione: 20.07.2020

Denominazione commerciale: Köracur TH 650 - Komp.B

(Segue da pagina 7)

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
- ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA	
- Classe	vien meno
- 14.4 Gruppo di imballaggio	
- ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	
	vien meno
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
- Marine pollutant:	No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Non applicabile.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	Proteggere dall'umidità
- IATA	
- Osservazioni:	not restricted
- UN "Model Regulation":	vien meno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- Direttiva 2012/18/UE**
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- Disposizioni nazionali:**
- Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Osservare le limitazioni di impiego per bambini.
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Solo per uso industriale.

- Scheda rilasciata da:

- Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOCV: Lenkungsabgabe auf flüchtigen organischen Verbindungen, Schweiz (Swiss Ordinance on volatile organic compounds)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

(continua a pagina 9)



Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 02.02.2021

Numero versione 3

Revisione: 20.07.2020

Denominazione commerciale: Köracur TH 650 - Komp.B

(Segue da pagina 8)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

- * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT